



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Il Procuratore della Repubblica f.f.

Ordine di servizio n. 123/2022

Oggetto: attuazione della gestione digitale del fascicolo delle indagini preliminari per i procedimenti di materia specialistica riservata alle Sezioni indagini Terza (*Criminalità economica*), e Undicesima (*Sicurezza dei sistemi informatici*).
Applicazione dell'ordine di servizio n. 79/2022 del 21.4.2022.

Premesso che questa Procura della Repubblica cura il processo di digitalizzazione degli atti del procedimento penale sin dall'adozione del Sistema Informatizzato della Cognizione Penale (*S.I.C.P.*) e del sistema documentale *T.I.A.P.-Document@*, secondo progressioni calibrate e tenendo conto delle implementazioni dei già menzionati sistemi informativi e degli esiti dei progetti di innovazione organizzativa realizzati, disciplinati con ordine di servizio n. 136/2020 e con circolare n. 1/2021;

Dato atto che:

con ordini di servizio n. 125/2021 e n. 7/2022 del Procuratore della Repubblica è stata disposta l'attuazione della gestione digitale del fascicolo delle indagini preliminari per i procedimenti in materia specialistica riservati, rispettivamente, alla 4^a Sezione indagini e alla 6^a e alla 5^a Sezione indagini;

con ordine di servizio n. 79/2022 del Procuratore della Repubblica, e successivo n. 117/2022, l'attuazione della gestione digitale del fascicolo delle indagini preliminari è stata estesa alle altre Sezioni indagini e, a far data dal 20.6.2022, anche ai procedimenti di materia specialistica riservata:

- (1) alla Terza Sezione indagini (*Criminalità economica*)
- (2) alla Undicesima Sezione indagini (*Sicurezza dei sistemi informatici*);

Ai fini dell'attuazione della gestione digitale del fascicolo delle indagini preliminari relativamente ai procedimenti di materia specialistica riservata alle Sezioni indagini Terza e Undicesima prima citate, si dispone la seguente disciplina di dettaglio:

- 1) la registrazione dei procedimenti di materia specialistica riservati alle Sezioni indagini Terza (*Criminalità economica*) e Undicesima (*Sicurezza dei sistemi informatici*) conseguente alla trasmissione delle notizie di reato mediante il *Portale NdR* avverrà limitando la formazione del fascicolo analogico alla copertina e ai provvedimenti di iscrizione ed assegnazione, nonché agli eventuali atti urgenti relativi ad arresti in flagranza, fermo di indiziato di delitto, perquisizioni, sequestri e decessi, la trasmissione dei quali ad opera dei servizi di polizia giudiziaria continuerà ad essere effettuata, in conformità delle disposizioni vigenti, agli indirizzi di posta elettronica a ciò specificamente dedicati;
- 2) la Polizia Giudiziaria, qualora non si tratti delle comunicazioni di reato aventi carattere di urgenza sopra indicate (come precisato, da inoltrare, in conformità delle disposizioni vigenti,

agli indirizzi di posta elettronica ordinaria a ciò specificamente dedicati), procederà al deposito degli atti relativi alla notizie di reato di competenza specialistica delle indicate Sezioni indagine 3[^] e 11[^] e ai relativi “*seguiti*” - secondo le disposizioni di cui all’ ordine di servizio n. 195/2021 per quanto attiene ai “*seguiti*” inviati da organo di polizia giudiziaria diverso da quello che ha proceduto alla trasmissione della comunicazione di notizia di reato che ha originato l’iscrizione del procedimento - esclusivamente a mezzo del Portale delle Notizie di Reato; in via eccezionale, in presenza di comprovate difficoltà delle procedure di inserimento degli atti nel Portale del deposito degli atti telematici ovvero dell’esigenza di deposito di documenti aventi natura e dimensione eventualmente eccedenti le compatibilità del sistema, potrà accettarsi il deposito in forma cartacea (in ogni caso accompagnato da idoneo supporto del relativo formato digitalizzato), previa autorizzazione del pubblico ministero della quale dovrà darsi espressamente atto;

- 3) gli addetti all’attività di smistamento presso l’UNR, assicurando la puntuale consultazione quotidiana del *Portale NDR*, provvederanno alla predisposizione delle schede di iscrizione; gli addetti al settore registrazioni verificheranno tempestivamente che all’iscrizione del procedimento e all’importazione degli atti inseriti nel *Portale NDR* segua l’automatica, corretta formazione del fascicolo *T.I.A.P.* senza procedere alla stampa degli atti in formato cartaceo, salvo l’espressa disposizione del Procuratore Aggiunto competente, coordinatore della Sezione, nelle ipotesi in cui sussistano speciali esigenze di servizio correlate alla natura del documento ed al relativo utilizzo processuale;
- 4) le fonti, dopo l’inserimento del *seguito* di indagine nel *Portale N.d.R.*, cui procederanno secondo le disposizioni di cui all’o.d.s. n. 195 del 30 dicembre 2021, qualora ne ricorrano i presupposti, ne daranno comunicazione - in ragione della materia oggetto dell’atto - agli indirizzi di posta elettronica ordinaria sottoindicati avendo in ogni caso cura di indicare il numero di protocollo del portale e, ove noto, il numero del procedimento penale e del nominativo del pubblico ministero primo assegnatario del procedimento.

Indirizzi di posta elettronica ordinaria per la ricezione dei *seguiti*:

(1) per la Terza Sezione indagini (per i reati in materia di *Criminalità economica*):
reatifinanziari.seguiti.procura.napoli@giustizia.it;

(2) per la Undicesima Sezione indagini (per i reati in materia di *Sicurezza dei sistemi informatici*):
reatiinformatici.seguiti.procura.napoli@giustizia.it.

- 5) il personale addetto degli Uffici di Segreteria Centralizzata delle Sezioni coordinate dal Procuratore Aggiunto (o Sostituto coordinatore) che sovrintende alle Sezioni interessate dal presente provvedimento assicurerà anche gli adempimenti relativi al cd. ribaltamento in *T.I.A.P.* del “*seguito*” di indagine, segnalando tempestivamente alla segreteria del pubblico ministero assegnatario del procedimento l’avvenuto deposito;
- 6) i successivi atti del pubblico ministero ed ogni ulteriore atto non acquisito attraverso il *Portale delle notizie di reato* ovvero il *Portale del processo penale telematico* saranno progressivamente (e con la massima tempestività) inseriti in *T.I.A.P.* per completare il fascicolo telematico già composto dagli atti automaticamente ribaltati nel sistema documentale; sul punto giova rimarcare quanto già testualmente previsto dalla citata circolare n. 1/2021, che ribadiva: “*la necessità che il personale giudiziario addetto alle Sezioni Indagini*

consideri assoluta priorità di lavoro la cura della progressiva digitalizzazione degli atti del procedimento, di cui costituiranno necessario corollario esecutivo quelle relative al T.I.A.P. ”;

- 7) per le attività di smistamento saranno allestite presso l’U.N.R. postazioni idonee ed il personale di polizia giudiziaria addetto al settore smistamento del predetto ufficio provvederà all’assistenza occorrente ai Procuratori Aggiunti addetti allo smistamento delle notizie di reato relative alla materia specialistica delle Sezioni indagini 3[^] (per i reati in materia di *Criminalità economica*) e 11[^] (per i reati in materia di *Sicurezza dei sistemi informatici*); con separati, successivi provvedimenti, si procederà ad attribuzione delle abilitazioni in S.I.C.P. al personale di cui sopra con i profili strettamente necessari alle attività da svolgersi;
- 8) le disposizioni sopra riportate hanno efficacia dal **20 giugno 2022** per le comunicazioni delle notizie di reato e i “*seguiti*” destinate alle Sezioni indagini 3[^] e 11[^];
- 9) il Dirigente Amministrativo adotta le disposizioni necessarie ad assicurare la coerente attuazione delle disposizioni sopra riportate;
- 10) il Procuratore Aggiunto coordinatore dell’Ufficio Notizie di Reato ed Affari Urgenti, d’intesa con il Dirigente amministrativo, procederà, oltre a dare comunicazione delle presenti disposizioni ai servizi di polizia giudiziaria, al costante monitoraggio della funzionalità delle procedure sopra indicate, informandone tempestivamente il Procuratore della Repubblica.

Si comunichi, per il tramite della posta elettronica, ai Magistrati, anche onorari, dell’Ufficio e al Dirigente Amministrativo, anche per la comunicazione agli uffici amministrativi interessati.

Si trasmetta copia del presente provvedimento al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli, al Presidente del Tribunale, ai R.I.D., al Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati e al Presidente della Camera Penale di Napoli.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* dell’Ufficio.

Napoli, 16 giugno 2022

*Il Procuratore della Repubblica f.f.
Rosa Volpe*

